

TITOLO PROCEDURA:

# GESTIONE DI UN LAVORATORE ALLERGICO ALLE PUNTURE DI IMENOTTERO IN CASO DI “LAVORO IN SOLITARIA”

(//VData/SGS/DVR\_AIES\_rev\_vigente/Procedure di sicurezza  
e  
<https://www.estsesia.it/amm-trasparente/atti-general/>)

## STATO DI REVISIONE

Revisione	00	01	02	03	04	05
Data	24/6/2016	2/3/2017	5/6/2017	28/3/2022	14/3/2024	9/7/2025
Redatta: MW (RSPP)						F.to Werlich
Controllata: RO (Capo Sett. Ris. Um. e Sic.)						F.to Occhipinti
Approvata: DU (DdL)						F.to Fossati

## SOMMARIO

**Par. Descrizione**

- 1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3.0 MODALITÀ OPERATIVE
- 4.0 MODALITÀ ATTUATIVE
- 5.0 FORMAZIONE SPECIFICA E ADDESTRAMENTO
- 6.0 SORVEGLIANZA SANITARIA
- 7.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>PGS.05</b>
		REV.: <b>05</b>
TITOLO:	<b>GESTIONE DI UN LAVORATORE ALLERGICO ALLE PUNTURE DI IMENOTTERO IN CASO DI "LAVORO IN SOLITARIA"</b>	PAG.: <b>3 di 6</b>

## 1.0 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Lo scopo della presente procedura è definire le modalità di gestione dei Lavoratori sensibilizzati al veleno degli imenotteri e con giudizio di idoneità recante la limitazione del lavoro in solitaria e la prescrizione di avere a disposizione farmaci salvavita (adrenalina auto iniettabile pronta all'uso) che in alcuni periodi dell'anno, nei quali è maggiore il rischio di contatto con tali insetti, possono essere appunto impiegati in lavori in solitaria, ovvero in attività svolte da una sola persona in ambiente di campagna.

Questa procedura è valida per tutti i reparti dell'Associazione e volta a ridurre al minimo il rischio che i sopra detti Lavoratori, eventualmente vittime di anafilassi (shock anafilattico conseguente alla reazione allergica da puntura di insetti), non siano in grado di fronteggiare l'emergenza autonomamente e va applicata ogniqualvolta tali Lavoratori si trovino a dover operare in solitaria nel periodo indicativamente compreso tra il 1 aprile e il 30 agosto (periodo di rilevante presenza di imenotteri in ambiente di campagna).

## 2.0 RIFERIMENTI NORMATIVI

D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro – art.17 c. 1 lett. a), art. 28 e art. 29.

## 3.0 MODALITÀ OPERATIVE

La presente procedura viene redatta per tutti i Lavoratori addetti alla manutenzione ordinaria dei canali anche con l'uso di attrezzature e mezzi d'opera, per gli addetti alla sorveglianza e regolazione dei canali e, in linea generale, per tutto il Personale operante in campagna, ivi compresi, se del caso, gli impiegati tecnici che possono trovarsi ad operare in solitaria e che sono allergici alle punture di imenotteri. Per tanto la procedura stessa deve essere inserita nell'organizzazione del lavoro in campagna da parte di tutte le unità operative che annoverino tra i loro componenti i dipendenti che sono soggetti a tale allergia.

I Lavoratori in parola possono operare in ambiti e condizioni diverse a seconda del periodo dell'anno:

- nei mesi da settembre a marzo (periodo autunnale/invernale) svolgendo piccoli interventi di manutenzione di manufatti idraulici, operando solitamente in squadra con altri colleghi (quindi non in solitaria) e in quasi assenza di imenotteri – **LA PROCEDURA NON VA APPLICATA (se il Lavoratore non opera in solitaria)**;
- nel periodo aprile-agosto (stagione irrigatoria) svolgendo compiti di taglio erbe con motobarca fresatrice, trattore con braccio caricatore, decespugliatore spalleggiato o trattore con rotofresa, o anche semplicemente attività di sorveglianza e custodia di tratti di canali irrigatori e bocchelli di dispensa. Durante tale periodo il lavoro normalmente viene attuato in solitaria (solo occasionalmente con la presenza di altro personale nelle vicinanze e comunque nel raggio di qualche chilometro) – **LA PROCEDURA VA APPLICATA (sempre se il Lavoratore opera in solitaria)**.

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA <b>NOVARA</b> UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>PGS.05</b>
		REV.: <b>05</b>
TITOLO:	<b>GESTIONE DI UN LAVORATORE ALLERGICO ALLE PUNTURE DI IMENOTTERO IN CASO DI "LAVORO IN SOLITARIA"</b>	PAG.: <b>4 di 6</b>

Dal punto di vista territoriale, l'attività si sviluppa nell'ambito delle "custodie" di un determinato Ufficio Zonale (o unità operativa), sotto il coordinamento del custode idraulico titolare che, svolgendo i suoi normali compiti, fa anche il controllo di chi effettua la distribuzione dell'acqua e le manutenzioni ai canali di sua competenza e quindi passa più volte, nel corso della giornata lavorativa, anche a controllare l'attività solitaria dei Lavoratori in questione.

Oltre al custode idraulico, nell'ambito territoriale delle custodie, operano spesso anche altri colleghi addetti alla manutenzione i quali possono distare, come detto, al massimo qualche chilometro e quindi, di fatto, possono raggiungere il Lavoratore in pochi minuti, il quale dunque è attivo sempre in un territorio ben delimitato e perfettamente noto ai custodi idraulici, ai colleghi operai che operano nella stessa custodia e al personale impiegatizio dell'unità operativa coinvolta.

Come già accennato precedentemente, tale procedura va applicata sempre quando il Lavoratore sopra detto si trovi a dover operare **da solo** nel periodo compreso indicativamente tra il 1° aprile e il 30 agosto (periodo di rilevante presenza di imenotteri in ambiente di campagna).

L'analisi dei rischi ha previsto la fornitura (a cure e spese del DdL), ai Lavoratori allergici alle punture di imenotteri, di un apposito dispositivo di emergenza (detto anche "uomo a terra" o "man down") in grado di essere attivato volontariamente, se il Lavoratore è nelle condizioni di farlo, oppure automaticamente in caso di malore o di perdita di coscienza. Il dispositivo attualmente in uso è denominato "GreenBOX SsL - Tsg-02" ed è prodotto da TracciaService s.r.l. con sede in Caronno Pertusella (VA).

Per garantire un utilizzo corretto e sicuro del dispositivo, viene erogata specifica formazione sia al Lavoratore dotato del dispositivo, sia ai colleghi coinvolti nella gestione dell'eventuale emergenza.

Il dispositivo in parola è di fatto un telefono cellulare GSM dotato di modulo GPS ed è quindi capace di fornire l'esatta posizione dell'evento di emergenza inviando le coordinate geografiche tramite un sms, oltre che inviare e ricevere chiamate voce (le coordinate vengono rilevate e inviate solo in caso di chiamata di emergenza e non è possibile per nessuno rilevare la posizione del Lavoratore se non è attivata la procedura di emergenza).

I dettagli tecnici, le caratteristiche e i principi di funzionamento sono contenuti nell'apposita documentazione tecnica custodita presso il SPP e consegnata in copia all'utilizzatore in occasione della suindicata formazione.

#### 4.0 MODALITÀ ATTUATIVE

L'attuazione della procedura avviene anche mediante l'emissione di specifici ordini di servizio ed è articolata in una serie di fasi operative finalizzate a ridurre al minimo il rischio che il Lavoratore non possa ricevere assistenza o soccorso in caso di malore o emergenza.

1. Il Lavoratore è dotato del dispositivo "GreenBOX SsL - Tsg-02" per il quale è adeguatamente formato all'uso ed è opportunamente istruito nell'applicazione della procedura con l'Ordine di Servizio n. 1 (v. MS.07 - Ordine di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria); attribuzione e consegna registrati sull'apposito registro (MS.41 – Registro cronologico dei dispositivi "uomo a terra") nel luogo di inizio dell'attività.

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA <b>NOVARA</b> UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>PGS.05</b>
		REV.: <b>05</b>
TITOLO:	<b>GESTIONE DI UN LAVORATORE ALLERGICO ALLE PUNTURE DI IMENOTTERO IN CASO DI "LAVORO IN SOLITARIA"</b>	PAG.: <b>5 di 6</b>

2. Il dispositivo è abilitato per chiamare e inviare sms in caso di emergenza fino a cinque numeri ben precisi (memorizzati nel dispositivo stesso) che corrispondono al Capo dell'Ufficio Zonale (o responsabile dell'unità operativa) o suo collaboratore e fino a quattro colleghi; tutte queste figure sono opportunamente istruite nell'applicazione di questa procedura attraverso l'Ordine di Servizio n. 2 (v. MS.07 - Ordine di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria). Al momento della consegna del dispositivo - e comunque al momento della firma del registro MS.41 - il Lavoratore, alla presenza del collega che cura la compilazione del sopra detto registro MS.41, prova la funzionalità del dispositivo.
3. Tutto il restante personale di campagna dell'unità operativa interessata può essere coinvolto dall'emergenza e pertanto è opportunamente istruito nell'applicazione della presente procedura con l'Ordine di Servizio n. 3 (v. MS.07 - Ordine di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria).
4. Gli impiegati dell'unità operativa interessata governano e integrano l'attuazione precisa di quanto ai punti precedenti secondo i contenuti dell'Ordine di Servizio n. 4 (v. MS.07 - Ordine di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria).

Gli schemi dei sopra citati Ordini di Servizio sono riportati nel modulo "MS.07 – Ordini di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria" (il modulo si trova sul server aziendale con il nome *MS.07 - Ordini di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria.doc* all'indirizzo //Vdati/SGS/DVR\_AIES\_rev\_vigente/Moduli di sicurezza).

Al Lavoratore in parola è fornito, su indicazione del MC e sempre a totale carico del DdL, anche il kit di adrenalina pronta all'uso auto iniettabile [a cartuccia (tipo Fastjekt® e Jext®) o a siringa (tipo Chenpen®), con dosaggio 150 mcg o 300 mcg, a seconda dell'indicazione del MC]. Tale kit è acquistato dal DdL e consegnato al Lavoratore che deve obbligatoriamente tenerlo sempre con sé e segnalarne sia l'eventuale uso, sia la scadenza, sia il deterioramento e quindi determinarne la sostituzione. Dell'attribuzione e della consegna del kit si dà atto con la compilazione del registro MS.42 – Registro cronologico dei kit di adrenalina auto iniettabile nel luogo di inizio dell'attività.

Ogni Lavoratore è dotato di una tessera di riconoscimento, munita di fotografia, generalità e l'indicazione del datore di lavoro, che ne consente l'immediata identificazione in caso di intervento o necessità di soccorso.

## 5.0 FORMAZIONE SPECIFICA E ADDESTRAMENTO

Ai Lavoratori sensibilizzati al veleno degli imenotteri e con giudizio di idoneità recante la limitazione del lavoro in solitaria e a tutto il restante Personale dell'unità operativa a cui detti Lavoratori appartengono, potendo essere coinvolto dall'emergenza, viene somministrata dall'Ufficio Centrale Prevenzione e Protezione Rischi opportuna formazione e informazione sia per l'utilizzo dell'adrenalina pronta all'uso auto iniettabile, sia per l'utilizzo del dispositivo "uomo a terra", secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.; i verbali di detta attività e le risultanze dei relativi test di verifica dell'apprendimento con gli altri documenti inerenti sono custoditi presso il SPP dell'Associazione e una copia presso l'unità operativa interessata.

	<b>ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA</b> CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA NOVARA UFFICIO CENTRALE PREVENZIONE E PROTEZIONE RISCHI	COD.: <b>PGS.05</b>
		REV.: <b>05</b>
TITOLO:	<b>GESTIONE DI UN LAVORATORE ALLERGICO ALLE PUNTURE DI IMENOTTERO IN CASO DI "LAVORO IN SOLITARIA"</b>	PAG.: <b>6 di 6</b>

L'attività di formazione del Lavoratore e dei colleghi sia di ufficio che di campagna coinvolti dalla presente procedura, risulta registrata nell'apposito modulo "MS.15 – Attività di formazione, informazione e addestramento – Verbale e registro dei partecipanti" conservato, come già detto, presso il SPP (il modulo si trova sul server aziendale con il nome *MS.15 – Verbale e registro formazione.doc* all'indirizzo //VData/SGS /DVR\_AIES\_rev\_vigente/Moduli di sicurezza).

I dispositivi "uomo a terra" e i kit di adrenalina pronta all'uso auto iniettabile assegnati ai Lavoratori che ne hanno necessità sono tenuti sotto controllo dal SPP mediante la registrazione su appositi moduli (MS.41 – Registro cronologico dei dispositivi "uomo a terra" e MS.42 - Registro cronologico dei kit di adrenalina auto iniettabile che si trovano sul server aziendale all'indirizzo //VData/SGS /DVR\_AIES\_rev\_vigente/Moduli di sicurezza) compilati, aggiornati e custoditi dal SPP medesimo.

## 6.0 SORVEGLIANZA SANITARIA

Il Lavoratore di cui alla specifica procedura segue un programma di sorveglianza sanitaria specifico, in diretto accordo con il MC secondo il protocollo sanitario dallo stesso direttamente compilato e adottato. I documenti relativi sono custoditi dal DdL secondo le disposizioni vigenti.

## 7.0 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Doc.	Titolo	Compilazione/aggiornamento	Archiviazione	Tempo
<b>MS.07</b>	Ordine di servizio per la gestione di un Lavoratore allergico alle punture di imenottero in caso di lavoro in solitaria	RSPP/Capo Ufficio Zonale	UCPPR/ UZ	10 anni
<b>MS.15</b>	Attività di formazione, informazione e addestramento – Verbale e registro dei partecipanti	Docenti/RSPP	UCPPR	10 anni
<b>MS.41</b>	Registro cronologico dei dispositivi "uomo a terra"	RSPP e suo delegato	SPP	10 anni
<b>MS.42</b>	Registro cronologico dei kit di adrenalina auto iniettabile	RSPP e suo delegato	SPP	10 anni